FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

BANDO PUBBLICO GAL	Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 19 aprile 2012

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013 – Asse 4 Leader

04 – GAL BASSA PADOVANA SCARL

TRA BRENTA ED ADIGE - NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL TERRITORIO RURALE DELLA BASSA PADOVANA

Tema centrale	2	Sostenere il miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività del territorio, diversificare l'attività agricola e rafforzare l'offerta turistica
Linea strategica	5	Favorire la creazione e lo sviluppo di micro imprese
MISURA	**312**	**SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE**
AZIONE	**1**	**Creazione e sviluppo di microimprese**

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA

1.1 Descrizione generale

La valorizzazione di un territorio rurale che si proponga di migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio deve porsi come obiettivo anche il sostegno della nascita o del rafforzamento di soggetti imprenditoriali, in grado di offrire prodotti e servizi collegati allo sviluppo auspicato.
Con la presente Misura, pertanto, il GAL Bassa Padovana intende promuovere nuove microimprese e sviluppare quelle esistenti le cui attività si integrino in maniera funzionale con le produzioni agricole, l'artigianato locale ed i servizi legati all'offerta di turismo rurale integrato e sostenibile.

1. 2 – Obiettivi

Coerentemente con quanto previsto dal Tema Centrale 2 “Sostenere il miglioramento della qualità della vita e dell’attrattività del territorio, diversificare l’attività agricola e rafforzare l’offerta turistica” e dalla linea strategica 5 del PSL “Favorire la creazione e lo sviluppo di micro imprese”, la Misura si propone di migliorare la competitività del sistema territoriale sostenendo la nascita e/ lo sviluppo di microimprese in grado di offrire servizi collegati alle attività agricole ed al turismo in generale.

Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, pertanto, sono così sintetizzati:

a) consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell’economia dell’area rurale, al fine di contribuire al mantenimento delle popolazione rurale attiva in loco;

b) favorire la creazione e la diversificazione delle opportunità di occupazione giovanile e femminile;

c) promuovere e favorire attività complementari e sinergiche a quella agricola nei settori dei servizi e della valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale, ad integrazione dell’offerta turistica;

1. 3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica su 29 dei 30 Comuni dell’ambito territoriale del GAL Bassa Padovana, con esclusione del Comune di Este classificato come B2. Di seguito l’elenco dei 29 Comuni del GAL, tutti **classificati come B1**:

AGNA	CASTELBALDO	SAN PIETRO VIMINARIO
ANGUILLARA VENETA	CONSELVE	SANTA MARGHERITA D’ADIGE
ARRE	DUE CARRARE	SANT’ELENA
BAGNOLI DI SOPRA	GRANZE	SANT’URBANO
BARBONA	MASI	STANGHELLA
BOARA PISANI	PERNUMIA	TRIBANO
BRUGINE	PIACENZA D’ADIGE	VESCOVANA
CARCERI	POLVERARA	VIGHIZZOLO D’ESTE
CARTURA	PONSO	VILLA ESTENSE
CASALSERUGO	POZZONOVO	

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Microimprese, secondo quanto previsto dall’art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE.
Beneficiari dell’intervento sono le microimprese esistenti o di nuova costituzione.
Sono considerate ***esistenti*** le microimprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive; sono comunque considerate già attive le microimprese che, in sede di iscrizione al Registro medesimo avvenuta prima della presentazione della domanda di cui al presente bando, hanno indicato l’adempimento “Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività”.

Sono considerate di ***nuova costituzione*** le entità:

- titolari di partita IVA;
- che dopo la presentazione della domanda effettuano l’iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio oppure che, attraverso la comunicazione unica d’impresa, sono già

iscritte al registro medesimo con la formula “Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica”.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Ai fini dell’ammissibilità, i soggetti richiedenti devono rispettare i seguenti criteri:

1	Ubicazione UTE nel territorio regionale
2	I soggetti richiedenti all’atto della domanda devono essere in possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente Misura, con specifico riferimento all’elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato in allegato al bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili); i settori definiti dall’allegato sono considerati attività svolte in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell’ambiente. Ai fini dell’individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice ATECO risultante dalla partita IVA.
3	Iscrizione all’Anagrafe Regionale del Settore Primario.
4	Rispetto dei limiti stabiliti dal regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di Interventi

Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

1	Investimenti strutturali
2	Acquisto di attrezzatura
3	Investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche
4	Spese di gestione per l’avvio dell’attività

3.2 - Condizioni di ammissibilità degli interventi

Al fine dell’ammissibilità degli interventi sono previste le seguenti condizioni:

1	Ubicazione intervento nell’ambito territoriale designato del GAL Bassa Padovana
2	Gli interventi riguardano esclusivamente la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell’Allegato I del Trattato.
3	Gli interventi devono essere finalizzati all’esercizio dell’attività in uno dei settori previsti dal PSL per la presente Misura, con specifico riferimento all’elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato in allegato al bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili);
4	Gli interventi devono essere previsti e programmati nell’ambito di un *business plan*, redatto secondo lo schema reso disponibile da AVEPA e sottoscritto da un professionista qualificato ossia abilitato in ambito economico o economico-aziendale e dal richiedente l’aiuto. Il *business plan* è volto a dimostrare un incremento del rendimento globale, nel caso di microimpresa esistente, o le prospettive economiche, nel caso di microimprese nuove o costituite a partire dal 1 gennaio dell’anno di pubblicazione del Bando e comunque di tutte le microimprese che non abbiano concluso un esercizio finanziario completo. Il *business plan* deve evidenziare un attivo di bilancio entro e non oltre il terzo anno successivo all’esecuzione degli interventi. L’incremento del rendimento globale viene valutato sulla base del confronto tra l’utile di esercizio prima e dopo l’intervento. L’incremento delle prospettive economiche viene considerato e valutato in relazione alla previsione di un utile di esercizio.
5	Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente
6	Gli investimenti strutturali riguardano opere di costruzione e ristrutturazione e di adeguamento degli immobili in cui si svolge o si svolgerà l’attività di impresa e devono essere finalizzati alla realizzazione di locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme

	specifiche (es. normative a carattere igienico-sanitario, ecc.) anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.
7	E' ammessa la sistemazione di aree esterne al solo fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche per l'autorizzazione all'esercizio.
8	Immobili e locali oggetto degli interventi sono soggetti ai vincoli di destinazione d'uso stabiliti dal Documento di indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 1499 del 20/09/2011)

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	L'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio e l'inizio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, qualora successivo alla data di presentazione della domanda, deve avvenire ed essere documentato entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli interventi.
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 – 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali	a- Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, …)
	b- Opere edili
	c- Sistemazione delle aree esterne
2 – Acquisto di attrezzatura	Attrezzature specialistiche, macchinari e altri beni durevoli funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa
3 – Investimenti immateriali	Consulenze tecniche, brevetti e licenze d'uso, formazione degli addetti, ecc.
4- Spese di gestione per l'avvio dell'attività	Affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio dell'attività
Tutte le spese relative agli interventi devono riguardare le attività e servizi previsti dal codice ATECO oggetto della domanda di aiuto.	
Le spese per investimenti immateriali (3) sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.2)	
Le spese di gestione di cui al punto (4) sono ammissibili esclusivamente per l'avvio attività delle microimprese di nuova costituzione, quando sostenute dopo la presentazione della domanda, fino ad un periodo massimo di 12 mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria.	
Eventuali spese generali sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)	
Non sono ammissibili comunque le spese per il personale delle microimprese, anche assunto a tempo determinato.	
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di terreni ed immobili.	
E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **236.089,00** euro

4.2 Livello ed entità di aiuto

Investimenti fissi	Altri investimenti	Investimenti immateriali
30%	25%	70%

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.
L'importo di spesa ammessa riconosciuto per l'intervento 4 – Spese di gestione per l'avvio dell'attività non può superare il 10% delle spese di investimento finanziate, entro un tetto di contributo massimo di 3.000 €

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Per ciascuna domanda è previsto un importo massimo di contributo di € 30.000,00

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi è di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul bollettino Ufficiale della Regione Veneto

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

CATEGORIE DI PUNTEGGIO		SPECIFICHE	PUNTI
1	Interventi realizzati in aree B1 da aziende strutturalmente ed economicamente più deboli	Avere una dimensione economica compresa tra le classi III (da 4.000 a meno di 8.000 euro) e V (da 15.000 a meno di 25.000 euro) ai sensi del Reg. (CE) 1242/2008.	**5**
2	Soggetti richiedenti donne	In presenza di una delle seguenti situazioni: • Ditta individuale: titolare donna; • Società di persone e di capitale: rappresentante legale donna; • Cooperativa e altre forme associate: maggioranza dei Soci formata da donne	**10**
3	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo primario	Interventi riguardanti uno dei seguenti codici di attività ATECO, di cui all'Allegato A del presente bando, considerati prioritari, coerentemente con la strategia del PSL: **45.40.30** **49.31** **49.32** **49.39** **50.3** **55.20.20** **55.20.51** **55.30.00** **77.21.01** **77.21.02**	**10**

4	Soggetti richiedenti giovani fino a 40 anni non compiuti (^)	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare – società di persone e società di capitale: rappresentante legale – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci	**10**
5	Soggetti richiedenti disoccupati o inoccupati	Sulla base di un documento comprovante l'effettivo stato di disoccupato o inoccupato rilasciato dal "Centro per l'impiego",	**15**
6	Microimprese di nuova costituzione	Così come definite al paragrafo 2.1 del presente bando	**10**

(^) età al momento della presentazione della domanda di aiuto

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.
Gli Uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie. Il punteggio di priorità è assegnato attribuendo ad ogni singola domanda di aiuto la somma dei punti.
PUNTEGGIO FINALE fino ad un MASSIMO 60 (sessanta) punti.

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al progetto presentato dal soggetto richiedente più giovane

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Con riferimento alle seguenti situazioni/soggetti: – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA – Sportello Unico Agricolo di Padova, secondo la modulistica da questa predisposta, **entro 60 giorni dalla pubblicazione** del presente bando, in forma di avviso, **sul BURV- Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora tale giorno coincida con un giorno festivo (o pre-festivo), la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.
Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo www.galbassapadovana.it contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata con allegata la seguente documentazione:

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)

3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati. Per il criterio 1 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario attestante la dimensione economica. Per i criteri 2 e 4 copia catastino soci, nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associative e copia visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali. . Per il criterio 5 Copia autenticata dell'iscrizione del soggetto richiedente alla lista dell'ufficio di collocamento competente per l'area. Per il criterio 6 dati presenti nella domanda di aiuto.
4	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
5	Business plan redatto secondo lo schema reso disponibile da AVEPA
Per tutti gli interventi relativi a investimenti strutturali	
6	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali;
7	Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente
8	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune
9	In alternativa al punto precedente, Dichiarazione di inizio attività (DIA), o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
10	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, laddove prevista ovvero dichiarazione del tecnico che attesta il non assoggettamento delle opere oggetto di domanda a tale normativa;
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di attrezzatura	
11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente con la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, secondo le disposizioni previste dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2.1 dell'Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni)
Per tutti gli interventi inerenti investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche	
12	Documentazione a supporto degli investimenti previsti, secondo quanto stabilito dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2 dell'Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Coerentemente con il tipo di intervento previsto e con lo specifico caso richiamato, tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.
La documentazione di cui al punto 8, se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini, fatto salvo che comunque in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.
Analogamente per il documento previsto al punto 9 che, se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro il medesimo termine di sessanta giorni dalla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo soggetto beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ecc..) secondo quanto prescritto dal documento di Indirizzi procedurali – Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
3. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie…..);

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul B.U.R. della Regione Veneto, è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL www.galbassapadovana.it nella sezione "bandi" e presso l'Albo della Provincia di Padova.
Informazioni potranno essere richieste agli uffici del GAL, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00 (telefono 0429 784688, fax 0429 784972, e-mail info@galbassapadovana.it).
Sono, inoltre, disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1681 del 18.10.2011 della Giunta regionale del Veneto).
- Indirizzi procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale del Veneto.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.06.2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 e del Reg. (CE) n. 1698/05.

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

9. ALLEGATI TECNICI

Allegato A "**Codici ATECO ammessi agli interventi previsti dalla Misura 312 Azione 1**

PSR – ASSE 4 "LEADER"

PSL DEL GAL BASSA PADOVANA

Allegato tecnico A al Bando della Misura 312 Azione 1

Codici ATECO ammessi agli interventi previsti dalla Misura 312 Azione 1

Codice ATECO	Descrizione attività	Precisazioni	NOTE
01.63.00	Attività che seguono la raccolta		
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi	Esclusi i succhi di frutta e di ortaggi	
10.52	Produzione di gelati	Limitatamente ai mestieri artistici, tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui agli elenchi allegati al DPR n. 288 del 25.05.2001	
10.07	Produzione di prodotti da forno e farinacei	Limitatamente ai mestieri artistici, tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui agli elenchi allegati al DPR n. 288 del 25.05.2001	
10.08	Produzione di altri prodotti alimentari	Limitatamente ai mestieri artistici, tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui agli elenchi allegati al DPR n. 288 del 25.05.2001	
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria	Limitatamente ai mestieri artistici, tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui agli elenchi allegati al DPR n. 288 del 25.05.2001	
15.20	Fabbricazione di calzature	Limitatamente ai mestieri artistici, tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui agli elenchi allegati al DPR n. 288 del 25.05.2001	
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori compresi i pneumatici		

Codice ATECO	Descrizione attività	Precisazioni	NOTE
47	Commercio al dettaglio	Esclusi: 47.3, 47.4, 47.5	
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane		
49.32	Noleggio con taxi, noleggio di autovetture con conducente		
49.39.00	Altri trasporti di passeggeri nca		
50.3	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne		
55.20.20	Ostelli della gioventù		
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence		
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte		
56.10.11	Ristorazione con somministrazione		
56.03.00	Bar ed altri esercizi		
77.21.01	Noleggio di biciclette		
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto, compresi i pedalò		
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio	Inclusi parchi, giardini e aiuole	
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili		
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby		